



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE

Prot. URG/17/AREA V

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI
 SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
 SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE
 SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO
 SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.
 SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1
 SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA
 SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS
 SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE
 SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.
 SERVIZIO 118
 AZIENDA USL
 SIG. RESPONSABILE TELECOM
 RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI
 SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI
 SIG. DIRIGENTE AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE
 E PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO -
 AMBITO TERRITORIALE DI PIACENZA
 SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL
 SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.
 SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA
 COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
 CROCE ROSSA ITALIANA
 ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE
 UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE
 TEMPI AGENZIA
 IREN

PIACENZA
LORO SEDI
LORO SEDI
PIACENZA
PIACENZA
BOLOGNA
MILANO
TORINO
CREMONA
PIACENZA
PIACENZA
PARMA
PIACENZA
PIACENZA
BOLOGNA
PIACENZA

PIACENZA
PARMA
BOLOGNA
PIACENZA

PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA

PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA

E, P. C. :

SIG. QUESTORE
 SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI
 SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
 SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO
 SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI
 SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.
 SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA
 AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE
 E PROTEZIONE CIVILE
 ORGANI DI INFORMAZIONE

PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA

SAN DAMIANO
PIACENZA

BOLOGNA
LORO SEDI

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE

L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'allerta che si allega in copia.
 Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. per l'opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

VICEPREFETTO
 (Razza)



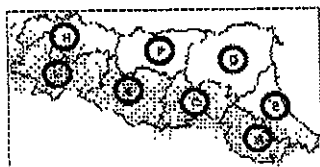
Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 018/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 28 febbraio 2017 alle ore 00:00
 Periodo validità: 24 ore; fino a mercoledì, 01 marzo 2017 alle ore 00:00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■	■						
C		■							
D		■	■						
E		■							
F		■							
G		■							
H		■							

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1228/CF	27/02/2017

1 - Descrizione e localizzazione

Un intenso flusso di correnti sud occidentali interesserà principalmente i settori appenninici nella giornata di martedì 28 febbraio 2017. Sono previsti venti forti da sud ovest sui rilievi delle macroaree E-G (in particolare sulle aree di crinale), con vento medio di intensità intorno a 80-90 km/h e raffiche di intensità fino a 100-110 km/h. Sulla Macroarea D il vento medio sarà intorno ai 50 km/ora e raffiche fino a 60 km/ora. Il mare risulterà molto mosso al largo. I fenomeni sono previsti in esaurimento nella giornata di mercoledì 1 marzo 2017.

Tendenza nelle successive 24 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

VENTO

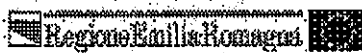
Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

Pagina 3 di 3

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 018/2017**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE**

Ing. Giuseppe Simoni

**Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**